

PRIMA DI COPERTINA

Pietro Perone
PINO DANIELE

*Napoli e l'anima della musica,
Dal Mascalzone latino a Giogjò*

SAN PAOLO

DORSO

Pietro Perone **Pino Daniele** SAN PAOLO

SECONDA DI COPERTINA

Viaggio nella Napoli di ieri e di oggi attraverso i brani di Pino Daniele che continuano a parlarci del presente.

Le “carte sporche” della città amata e criticata, senza mai perdere la speranza nel cambiamento.

Il racconto dei luoghi, sospesi tra colera e terremoto, in cui lo straordinario artista trova ispirazione per le prime, intramontabili canzoni di sferzante denuncia. Poi, momento per momento, lo storico concerto del 1981 con duecentomila giovani arrabbiati e sognanti, ma anche le molte delusioni patite in una metropoli rivelatasi troppo spesso matrigna, motivo per cui Pino Daniele sceglie di allontanarsi e ora le sue ceneri sono custodite a Magliano in Toscana.

TERZA DI COPERTINA

Pietro Perone, giornalista, è caporedattore de Il Mattino di Napoli. Segue le vicende politiche del nostro Paese, dopo essersi occupato di criminalità organizzata e aver seguito l'inchiesta sul delitto del collega Giancarlo Siani che ha portato alle condanne di mandanti e killer.

Ama la sua città, conosce il suo straordinario carattere e, anche grazie allo sguardo disincantato di un artista come Pino Daniele, non teme di chiamare con il loro nome le sue tragiche contraddizioni.

È autore del libro *Don Riboldi 1923-2023, il coraggio tradito*, edizioni San Paolo, dedicato alla figura del vescovo anticamorra a quarant'anni dalla prima rivolta dei giovani contro le mafie.

Si ringraziano: l'amico Luca Crippa che ha voluto e condiviso fin dal primo momento questo lavoro; Michele Capasso, presidente della "Fondazione Mediterraneo", che ha realizzato, con la "Fondazione Pino Daniele" e lo stesso artista, il museo "Pino Daniele Alive" ospitato dal "MAMT" in via Agostino Depretis, n. 130, Napoli; il sindaco di Magliano in Toscana, Gabriele Fusini.

E pruove a vede' cu' dint'a ll'uocchie 'o sole/ E c'o cazone rutto/ A parla' 'e Rivoluzione/ E cride ancora, cride ancora/ E pruove a vede' chi t'ha attaccato 'e 'mmane/ E nun te può gira' pecché te fanno male/ E sona ancora, sona ancora.

Pino Daniele, “*E cerca ‘e me capi’*”, EMI 1979

E prova a guardare con il sole dentro agli occhi/ E con il pantalone strappato/ Prova a parlare di Rivoluzione/ ci credi ancora, ci credi ancora/ E prova a capire chi ti ha reso ininfluente/ E non puoi fare più nulla perché queste mani legate ti fanno male/ E suona ancora, suona ancora... [TTT]
[SEP] [SEP]